

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00015140

NCTS A

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia OT

PVCC - Comune La Maddalena

PVCF - Frazione Isola di Caprera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia casa

LDCQ - Qualificazione colonica

LDCN - Denominazione attuale Casa Bianca

LDCC - Complesso di appartenenza Compendio Garibaldino di Caprera

LDCU - Indirizzo Strada Comunale La Maddalena-Caprera, Km. 2.7

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale del Compendio Garibaldino di Caprera

LDCS - Specifiche sala cimeli

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 163

INVD - Data 1980

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione pallottola

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione non documentabile

ATBM - Motivazione NR (recupero pregresso)

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione 1862

DTFM - Motivazione della

datazione	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	piombo
MTCT - Tecnica	fusione/ modellatura a stampo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISV - Varie	MNR
UT - USO	
UTF - Funzione	Ferire e/o uccidere un avversario.
UTM - Modalità d'uso	Posizionata all'interno di un'arma da fuoco insieme alla polvere nera, viene espulsa dall'esplosione della carica e percorre una traiettoria funzionale alle caratteristiche della canna e alla potenza della carica.
UTO - Occasione	durante le battaglie
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento plumbeo di pallottola schiacciato e contorto.
NSC - Notizie storico-critiche	Frammento della pallottola che ferì Garibaldi al malleolo destro e che venne estratta dal Prof. Zanetti a Pisa nell'albergo "Le Tre Donzelle" alle ore 10 del 23 novembre 1862. Dopo numerose esplorazioni il Prof. Zanetti prese una pinzetta a medicatura ordinaria, l'introdusse nella ferita e afferrata la palla - incuneata nell'estremità della tibia a 4.5 cm. di profondità - la tirò fuori senza produrre alcuna lacerazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Garibaldi Clelia
ACQD - Data	1916
ACQL - Luogo di acquisizione	Sardegna/ SS/ La Maddalena
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico-Artistico ed Etnoantropologico per le provincie di Sassari e Nuoro
CDGI - Indirizzo	Via Monte Grappa, 24 - 07100 Sassari (SS)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	ASMG 8492
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE SS 102088
SK - RIFERIMENTO AD ALTRE SCHEDE	
RSE - ALTRE SCHEDE	
RSER - Riferimento argomento	scheda storica
RSET - Tipo di scheda	OA
RSEC - Codice	2000015140
RSED - Data	1975
RSEN - Compilatori	Impagliazzo F.
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Susini S./ Moro G. L.
FUR - Funzionario responsabile	Paris W.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	<p>Le notizie storico-critiche sono state estratte da un articolo del quotidiano torinese "Il Diritto". Ecco la descrizione dell'intervento: la palla che colpiva ad Aspromonte il Generale Garibaldi, fu estratta questa mattina (23 novembre) con la manovra più semplice del mondo. Giovedì scorso si fecero esplorazioni minuziose e fu constatata l'esistenza del proiettile a 4.5 cm di profondità sulla estremità inferiore della tibia. Lo specillo del Prof. Nelaton, a punta di porcellana rugosa, fu lo strumento che diede la certezza: infatti oltre alla resistenza, la porcellana erasi colorata in nero e queste macchie, esaminate chimicamente dal Prof. Tassinari, diedero la convinzione a tutti dell'esistenza della palla, perchè evidentemente fu dimostrata l'esistenza del piombo. Da quel giorno istesso ne fu decisa la estrazione e ieri si applicò della spugna preparata per dilatare il tramite della ferita. Questa mattina alle ore 10 ant. il Prof. Zanetti era presso il Generale; fu tolta quindi la spugna e sull'estremità della stessa stava attaccata una scheggia ossea bastantemente grossa della lunghezza di due cm e più, scheggia ossea che, trovandosi situata al davanti della palla, avea tante volte impedito di sentirla e ne avea mascherato l'esistenza, scheggia che fu toccata col dito il giorno 29 ottobre nell'ultimo consulto dal Prof. Porta e che nel penultimo esame col Cipriani e col Tommasi fu avvertita mobile. Tolta la spugna, fu nuovamente introdotto lo specillo Nelaton che fu nuovamente ritirato colorato in nero; allora il Prof. Zanetti, senza indugio alcuno, presa</p>

una pinzetta a medicatura ordinaria, l'introdusse nella ferita ed afferrata a 4.5 cm. la palla per un'estremità, la tirò fuori senza produrre lacerazione alcuna e con la massima facilità perchè la palla, sebbene incuneata nell'estremità inferiore della tibia, era però mobile. Il Generale non soffrse nulla della breve e felice operazione, e quando fu interrogato rispose che aveva sofferto di più quando faceansi le esplorazioni. Però tolta la palla non significa essere guarito; la guarigione si farà anche aspettare qualche giorno. Ma è levato un fomite di suppurazioni, e presto al parere del Professore, la ferita entrerà nella fase della riparazione. Presto si applicherà un apparecchio inamovibile, fenestrato dal lato della ferita. Con ciò si otterrà il doppio scopo dell'immobilità assoluta dell'arto e la facilità dei movimenti dell'intero corpo, con la possibilità di farlo rialzare qualche volta dal letto, dove giace da tre mesi.